

# VALCAMONICA

**PROGETTI.** I propositi elettorali del sindaco si traducono in un obiettivo concreto di rilancio

## Turismo, Paspardo vuol volare e lavora su accoglienza e sport

C'è un piano per ristrutturare l'ex colonia estiva della parrocchia. Sul tavolo 50 posti letto e una piastra polivalente per i più giovani

Luciano Ranzanici

Fabio De Pedro lo aveva annunciato nel suo programma elettorale, e adesso passa dalle parole ai fatti riaprendo il capitolo del rilancio turistico a partire dal recupero della ex colonia estiva: un piano fallito per un soffio tre anni fa che può ripartire, garantito da un contratto di comodato con la parrocchia, proprietaria dell'immobile, necessario per avere accesso ai finanziamenti.

**DURANTE** la presentazione delle linee programmatiche, il sindaco aveva affermato che «il volto turistico di Paspardo deve essere ulteriormente migliorato»; e adesso, parlando delle cose da fare, per garantire la permanenza dei turisti a Paspardo mettendo a loro disposizione almeno 50/60 posti letto, il giovane sindaco ha da tempo concentrato l'attenzione su un vecchio edificio fatiscente di proprietà parrocchiale. «È il fulcro per incrementare la nostra offerta turistica - afferma -: si tratterebbe di risana-



L'ex colonia dell'oratorio di Paspardo come appare oggi



Un rendering dell'aspetto futuro della struttura

re e di ristrutturare l'ex oratorio che per anni ha accolto come colonia estiva generazioni di giovani, e in accordo con la parrocchia riadattarlo a casa vacanze, come le foresterie della Riserva delle incisioni di Ceto, Cimbergo e Paspardo, che insieme offrono poco meno di 30 posti letto».

«Abbiamo definito un nuovo progetto e ora sarà nostro compito cercare contributi per ripristinare l'ex colonia - continua l'amministratore -. È una grande opportunità per attirare i turisti. La nuova casa vacanze abbinata all'oratorio offrirà ai visitatori e ragazzi non solo il soggiorno ma anche diverse opportunità sportive: il piano prevede la realizzazione di una piastra polivalente per tennis, pallavolo e pallacanestro».

Il sindaco parla poi del Centro faunistico del Parco dell'Adamello: «In questi anni l'abbiamo valorizzato e riteniamo debba essere considerato il nostro fiore all'occhiello, l'unico centro per il recupero degli animali selvatici in provincia che deve diventare ancora più attrattivo». •

**MONTECAMPIONE.** Un evento eccezionale nella stazione turistica

## Dal mare a quota 1.200 per amore della musica

Sabato pomeriggio nella cornice della Piazzetta darà spettacolo la banda della marina militare

La marina militare sbarca in montagna, ma lo fa musicalmente, attraverso un concerto della banda dell'arma a Montecampione. Merito del Consorzio residenti e di un suo residente, il capitano Harry Monducci.

Lo spettacolo da non perdere vedrà in scena i musicisti del gruppo di La Spezia, e l'appuntamento è fissato per sabato alle 18 nella cornice della Piazzetta, il cuore pulsante di Montecampione. È la prima volta che questa banda nata e cresciuta al livello del mare sale in quota, fino al villaggio di 1.200, per esibirsi animando un ambiente incontaminato e rilassante che offre una vista unica sulle Prealpi Orobriche.

**SARÀ** unica anche l'esibizione del complesso nato nel lontano 1870, ricostituito nel 1964 come Banda dipartimentale dell'alto Tirreno e dalla fine di marzo del 2014 ribattezzato Banda di presidio del Comando marittimo Nord. Al verde dei boschi camuni si unirà così il bianco della divisa marinara e se il rosso fuoco del tramonto vor-



La banda della marina militare attesa a Montecampione

rà dare il suo contributo, sarà un bell'omaggio al tricolore.

La banda della marina militare di La Spezia è composta da venticinque elementi, ha in organico sottufficiali in servizio permanente diplomati in vari conservatori d'Italia ed è diretta dal maestro primo maresciallo Vito Ventre. Nel suo repertorio spiccano marce e inni, ma non mancano brani lirico sinfonici, jazz e musica leggera. E di tutto questo si potrà avere un saggio durante l'esibizione di Montecampione. La parteci-

pazione è gratuita e di certo per la stazione turistica l'appuntamento della Piazzetta è destinato a rappresentare un primo abbraccio tra mare e montagna.

Sempre parlando di montagna, il fine settimana sarà caratterizzato anche dalla rinata festa di Bassinale con annessa (domenica 23 luglio) gara ciclistica Artogne-Acquebone-Plan: 17 chilometri di salita e prova unica del campionato provinciale dell'Associazione centri sportivi italiani. • **D.BEN.**

**CORTENO GOLGI.** Attimi di paura per un 74enne di Galleno uscito dopo pranzo per un'escursione

## Scompare mentre cerca funghi: il figlio lo ritrova in una scarpata



Il 74enne immobilizzato su una barella e recuperato dalla scarpata



Il trasporto del ferito fino al fuoristrada del Soccorso Alpino

Scivolato per un centinaio di metri è stato recuperato dai soccorritori

Lino Febbrari

Attimi di paura e di apprensione, con un gran dispiegamento di forze, ma alla fine non sarebbe in pericolo di vita il 74enne di Galleno, S.M. le iniziali, che nel pomeriggio di ieri, durante un'escursione nei boschi di casa in cerca di funghi, è precipitato rovinosamente per un centinaio di metri in una scarpata, in località Pradella.

A dare l'allarme è stato uno dei figli dell'anziano, che non vedendo rincasare il padre, uscito dopo pranzo, attorno alle 17.30 ha deciso di andare

a cercarlo. Fortuna ha voluto che, conoscendo alla perfezione le sue abitudini e i luoghi in cui è solito muoversi, lo abbia localizzato quasi subito in fondo a un ripido crinale.

Lungo il quale il 74enne era scivolato probabilmente già da alcune ore e dal quale non era poi riuscito a risalire fino al sentiero soprastante.

**IMMEDIATA** la telefonata partita per il 112, seguita dall'arrivo sul posto dei vigili del fuoco dei distaccamenti di Edolo e dell'Aprica, ai quali si sono affiancati per il complesso intervento di recupero i tecnici del Soccorso Alpino della

stazione di Edolo. Il ferito è stato prima stabilizzato e immobilizzato su una barella, poi, attraverso una manovra di recupero a contrappeso, è stato trascinato fino al sentie-



I soccorritori al lavoro

ro che sovrasta la ripida scarpata. Da qui il trasporto a mano fino a un fuoristrada del Soccorso Alpino, a bordo del quale il 74enne ha percorso 500 metri di mulattiera fino al prato nel quale era già stata fatta atterrare l'eliumbulanza inviata da Sondrio.

S.M. ha riportato una ferita alla testa, vari traumi e contusioni ma non ha mai perso conoscenza durante le operazioni di soccorso e recupero. È stato ricoverato poco dopo le 20.30 all'ospedale di Sondalo, in provincia di Sondrio.

Le sue condizioni sono costantemente monitorate. •

### Brevi

#### CEVO ARTE IN VETRINA AGOSTO RILANCIATA UNA TRADIZIONE

La mostra di pittura, scultura e artigianato locale di Cevo taglierà quest'anno il prestigioso traguardo delle cinquanta edizioni, e l'amministrazione comunale informa gli interessati che potranno far arrivare le loro adesioni iscrivendosi gratuitamente negli uffici comunali entro lunedì 31 Luglio. L'esposizione si terrà nell'ex scuola elementare «3 Luglio 1944», in pineta, dal 12 al 20 agosto, come sempre vedrà la presenza di scultori, pittori, disegnatori, ricamatrici e creativi vari.

#### NIARDO TUTTI AL BAR BRNDANDO ALLA NOVITÀ

Lo storico bar di piazza Cappellini di Niardo aggiunge proprio in queste ore una nuova gestione e una nuova insegna alle tante che si sono succedute nel tempo. L'appuntamento con l'ennesima staffetta è in calendario per giovedì alle 18, quando prenderà il via il pomeriggio inaugurale del centralissimo locale ribattezzato «Di Vino», e per l'occasione, oltre all'immane buffet di festeggiamento ci sarà ampio spazio per la musica con l'intervento di Francesco, che curerà un live music show.

**ALTA VALLE.** Tra Garibaldi e Corno Bianco

## Alpinista disperso Un piccolo esercito lo cerca tra le cime

Quaranta soccorritori impegnati con il supporto di due elicotteri

A questa altezza la neve e il ghiaccio non sono ancora stati cancellati dal riscaldamento globale, e andarsene in giro ad alta quota è un'attività non certo priva di rischi.

L'ennesimo allarme per un alpinista apparentemente finito nei guai è stato lanciato già nella giornata di domenica in alta Valcamonica, anche se in realtà in questo caso sembra quasi di essere di fronte a una misteriosa scomparsa. A fare da sfondo il massiccio dell'Adamello, mentre l'alpinista scomparso è Thomas Haller, appassionato di Merano svanito nel nulla mentre era impegnato da solo in un'escursione nella zona tra il rifugio Garibaldi e il Corno Bianco.

Per cercarlo, a partire dalla prima mattinata di ieri, si sono mobilitate forze ingenti: una quarantina di persone appartenenti al Soccorso Alpino della quinta Delegazione bresciana, Soccorso Alpino della Guardia di Finanza e carabinieri. Non solo: ieri l'area in cui Haller era stato visto l'ultima volta è stata sorvolata da due elicotteri. Le ricerche si sono concentrate dal passo Brizio, nel cui bivac-



Thomas Haller

co sono stati ritrovati alcuni effetti personali dell'uomo, al Pian di Neve, ai margini del ghiacciaio, nell'ipotesi che l'escursionista sia finito in un crepaccio, e nel tardo pomeriggio di ieri sono state sospese per riprendere oggi. Il Soccorso Alpino ha diffuso anche una fotografia dell'alpinista, raccomandando a chiunque dovesse incontrarlo di segnalare la sua presenza allo 0364 94150. In particolare l'appello è rivolto all'alpinista bresciano che, nella notte tra sabato 15 e domenica 16, ha bivaccato con Haller al passo Brizio, nel bivacco Zanon Morelli. • **L.FEBB.**